CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIRA0123

OGGETTO

OGGETTO

Definizione insediamento
 Precisazione tipologica insediamento protostorico
 Livello di individuazione sito localizzato
 Denominazione e numero sito Abitato dell'età del Bronzo di Solarolo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA
 Comune Solarolo
 Georeferenziazione 44.37653924428967,11.819314956665039,15

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento secc. XVII/ XII a.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1650 a.C.
 Validità ca.
 A 1200 a.C.
 Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito della media e della recente età del Bronzo/ cultura terramaricola emiliana

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'abitato dell'età del Bronzo di Via Ordieri è uno dei siti più importanti ed estesi della Romagna. La sua lunga vita è cronologicamente collocabile tra la Media età del Bronzo (fase BM1 – 1650-1550 a.C.) e l'età del Bronzo recente (fase BR2 – 1200 a.C. ca.).

Le ultime ricerche hanno permesso di delineare un'estensione complessiva di circa 10 ettari (100mila mq), con un abitato articolato in diversi nuclei residenziali.

Notizie storico critiche

L'abitato fu già segnalato negli anni '70 e indagato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna nel corso di due campagne di scavo effettuate nel 1984 e 1985 sotto la direzione scientifica dell'archeologa Patrizia Von Eles, nell'estate 2006 sono riprese le ricerche archeologiche in seguito alla convenzione tra Università degli Studi di Bologna, Comune di Solarolo e Soprintendenza.

La presenza di fossati e le tracce di corsi d'acqua messi in luce nelle trincee costituiscono uno degli elementi più interessanti per la continuazione delle ricerche. In particolare nelle trincee 1 e 3 è stato individuato un fossato che definisce il margine meridionale del sito con direzione da nord-ovest a sud-est. A fianco della trincea 1 è stata aperta un'ampia area di scavo (settore 1) dove si riconoscono le tracce di un piccolo terrapieno e parte dell'abitato databile alle fasi iniziali del Bronzo medio (fasi BM1 – BM2).

Appartengono a questa fase elementi caratteristici delle facies archeologiche ben attestate in Italia centrale (facies di Grotta Nuova) e in Romagna (gruppo Farneto - Monte Castellaccio di Imola) ed elementi caratteristici della facies terramaricola emiliana.

Le fasi avanzate della media età del Bronzo (BM3) sono state individuate nella parte occidentale (trincee 8 e 10), a sud di un secondo fossato di ampie dimensioni e forte profondità, colmato da sedimenti dell'età del bronzo e da sabbie alluvionali di età preromana. I reperti relativi a questa fase comprendono frammenti con decorazione appenninica e maniglie con estremità a corna tipiche delle facies appenniniche, accanto ad anse a corna espanse, diffuse in area terramaricola.

Sul margine orientale (trincea 13) è stato localizzato parte del deposito archeologico databile all'età del Bronzo recente (BR1-2), attestato, così come il Bronzo medio 3, anche nelle aree intermedie, confermando insieme ai dati di superficie cronologia ed estensione dell'abitato.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Parisini S.
Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD
------------------------------	------------------

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati